

LEZIONE 13

IN MINORANZA E IMPOPOLARI

Sussidio per animatori

Storia biblica: Atti 19; 20:1

Commentario: *Gli uomini che vinsero un impero*, capp. 27, 28

Testo chiave: Atti 19:11,12

MI PREPARO A INSEGNARE

I. INTRODUZIONE

Durante la predicazione del Vangelo, Paolo si scontra con una forte opposizione. Si deve battere per quello che ritiene giusto e Dio gli dà il coraggio necessario per fronteggiare i suoi numerosi oppositori. Attraverso di lui, Dio compie potenti miracoli e riporta a sé la popolazione pagana.

Questa lezione esamina il coraggio di chi è pronto a prendere posizione per ciò che crede giusto anche di fronte a una maggioranza minacciosa e scatenata. Al tempo di Paolo, la maggioranza è piena di pregiudizi verso il movimento cristiano. C'è chi odia Paolo perché influenza negativamente il commercio degli idoli e chi lo detesta perché il suo dire rappresenta una minaccia per il sistema ebraico costituito. Altri ancora non hanno una ragione personale per odiarlo, ma si lasciano trascinare, non volendosi mettere contro la maggioranza.

Dio non ha mai detto che stare dalla parte del giusto ci renderà popolari e bene accettati, ma ci ha detto che sarà sempre con noi; che ci darà il coraggio necessario e che, inoltre, ci ricompenserà per la nostra fede.

Far fronte alle opposizioni non è mai né facile né gradevole e del resto Dio non ci chiede di farlo, se non è necessario. Alcune persone non hanno la forza di resistere e hanno bisogno di un esempio. Altri sono pieni di dubbi e di problemi, e hanno bisogno di trovare certezze e risposte osservando il vostro rapporto con Cristo.

II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- capiranno come il rapporto con Cristo ci dia il coraggio di affrontare l'opposizione (*intelletto*)
- sentiranno la responsabilità di essere fedeli a quello che lo Spirito Santo chiede di fare (*sentimento*)
- sceglieranno di vivere pienamente e con coraggio, avendo Dio come sostegno (*risposta*)

III. TEMI ESPLORATI

- o Coraggio
- o Pregiudizio

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: www.avventisti.it/cornerstone, oppure leadoutministries.com

INSEGNAMENTO

I. PRONTI A COMINCIARE

Attività

Lasciate ai ragazzi il tempo di completare la prima parte della lezione, *Che ne pensi?*, in cui si **propone ai ragazzi di elencare una serie di temi che li interpellano. Per quale di essi sarebbero pronti a dare la vita? Quale metterebbero al primo e quale all'ultimo posto? Ecco alcuni esempi:** la pace nel mondo, una cura risolutrice per il cancro, il risanamento dell'ambiente, l'ottenimento della libertà religiosa dove c'è oppressione, la riabilitazione dei criminali, l'abolizione del fumo, ecc.

Dopo che i ragazzi avranno stilato il loro elenco, lasciate che lo condividano col resto della classe. Domandate loro spiegazioni; perché hanno messo quel determinato tema al primo posto? Ricordate che non ci sono risposte giuste o sbagliate; il fatto di incoraggiarli a mettere alcuni temi in un certo l'ordine, è solo un modo per farli riflettere sui valori e le priorità.

Illustrazione

Presentate questa illustrazione con parole vostre:

Il 1° dicembre 1955, Rosa Parks paga il biglietto e sale sull'autobus che la porterà a casa dopo una giornata faticosa; lavora in un negozio come sarta ed è contenta di poter trovare un posto libero per sedersi.

A quel tempo, la legge esigeva la separazione dei neri dai bianchi in ogni settore della vita sociale. Sugli autobus c'era il settore riservato alla gente di colore, dove i bianchi non potevano sedersi. Se il settore «bianco» era pieno, chi era seduto nel settore «nero» doveva alzarsi e cedere il posto.

Quella sera l'autista, James Blake, ordina a quattro persone di colore di alzarsi per cedere il posto. Tre di loro ubbidiscono, ma Rosa Parks risponde spostandosi sul sedile vicino al finestrino. Quando l'autista le chiede perché non si alzi, lei risponde: «Perché non credo di doverlo fare».

«Ti vuoi alzare?» chiede l'autista.

«No» risponde Rosa.

«Se non ti alzi, chiamo la polizia e ti faccio arrestare».

«Fai pure» replica lei. All'arrivo della polizia, Rosa Parks viene arrestata.

Molti anni dopo, Mrs. Parks commenterà l'accaduto con queste parole: «La gente dice che non mi alzai perché ero stanca, ma non è vero. Non ero stanca fisicamente, o comunque non più stanca di una qualsiasi altra sera. Non ero anziana, sebbene molti abbiano di me l'immagine di una persona anziana. Avevo 42 anni. No, in realtà ero solo stanca di cedere continuamente».

II. INSEGNARE LA STORIA

Verso la storia

Dite quanto segue con parole vostre:

Per il suo gesto di resistenza, Rosa Parks è entrata nella storia ed è ricordata come colei che decise di «rimanere seduta» perché lo riteneva giusto. Grazie a Mrs. Parks, e ad altre persone altrettanto coraggiose, si sono fatti enormi passi in avanti nel campo dei diritti umani. Le generazioni dopo di lei sono cresciute in un'America molto diversa e questo grazie alla sua decisione di non cedere.

Dio ha bisogno di gente coraggiosa che sia pronta a difendere quello che ritiene giusto anche in una cosa piccola e semplice come un viaggio in autobus. Ha bisogno di uomini e donne che non scendano a compromessi con la loro coscienza.

Oltre la storia per animatori

Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, presentate quanto segue con parole vostre:

- Perché Demetrio si comporta a quel modo nei confronti di Paolo?

- Pensate che Paolo abbia compreso la ragione dei tumulti? Perché o perché no?
- Ritenete che il segretario della città sia stato coraggioso nell'affrontare la folla? Perché o perché no?
- Qualcosa esercita un effetto tranquillizzante sulla folla. Di che si tratta?
- È detto che la maggior parte delle persone che si trovavano tra la folla non sapeva neppure perché si trovasse lì; che cosa spinse queste persone a unirsi a questo tumulto?
- Pensate che questa storia possa insegnarci qualcosa sulla pressione esterna alla quale a volte siamo sottoposti? Che cosa?

Domande extra per gli animatori

- Chi dà inizio ai tumulti e perché?
- Perché la maggioranza si unisce alla folla?
- Chi agisce coraggiosamente?

Potete utilizzare anche i testi seguenti come integrazione della lezione: Esodo 20:1-4, Isaia 44:6-23.

Condividere il contesto e i retroscena

Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia di ragazzi. Fatelo con parole vostre.

Efeso era la patria del tempio di Artemide, una delle sette meraviglie del mondo antico, costruito nel 559 a.C.; vi sono prove di templi costruiti in precedenza sullo stesso sito e che risalgono all'età del bronzo. Efeso era una città commerciale molto attiva, e mercanti di tutta l'Asia Minore erano attratti dal tempio di Artemide. Il tempio fu costruito lungo un periodo di 220 anni ed era fatto di marmo puro. All'interno si trovava un idolo di Artemide che si dice fosse caduto dal cielo. Alcuni avanzano l'ipotesi che l'idolo fosse stato ottenuto scolpendo un asteroide caduto sulla Terra. Il culto di Artemide era un affare molto lucroso. Nel tempio viveva un gran numero di sacerdoti e di sacerdotesse. Vi si coniavano monete e si facevano transazioni bancarie. Ogni maggio si celebrava una festa in onore del compleanno della dea ed Efeso era meta di molti pellegrinaggi.

Artemide era una dea greca, cacciatrice, vergine, dea della luna. Era la figlia di Giove e di Leto. Era la sorella gemella di Apollo. Artemide veniva spesso ritratta in un bosco con una freccia e un arco e in compagnia di un cervo. Il culto che le si rendeva era spesso contrastante: era idolatrata come vergine, come moglie, e come madre. Fu in seguito una combinazione di svariate dee, ma più comunemente fu conosciuta come Artemide o Diana. Era considerata la Regina del Cielo.

Demetrio era un argentiere che fabbricava tempietti di Artemide. Il suo commercio era molto florido e vendeva un gran numero di tempietti ai pellegrini che arrivavano a Efeso per ammirare il magnifico tempio.

Paolo stava predicando un messaggio pericoloso: gli idoli sono solo degli oggetti, e non possono aiutare chi li adora. C'è un solo unico e vero Dio che può rispondere alle preghiere del popolo e, agli occhi di questo Dio, il fatto di adorare altre immagini è una bestemmia. Di fronte a questo messaggio di Paolo, molti pagani si convertirono cessando di acquistare i tempietti di Artemide: i profitti del fabbricante colarono a picco.

Altri spunti di riflessione

Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.

Altri occhi: *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

Segnale luminoso: *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta da Patriarchi e profeti. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

Parole forti: *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

RABBI 101

Suggerimenti per un insegnamento efficace

Continuum

Il Continuum è un metodo utile per discutere di idee forse controverse.

Fate due cartelli. Su uno scrivete «Sono d'accordo» e sull'altro «Non sono d'accordo». Metteteli a due angoli opposti dell'aula. Fate una serie di domande e chiedete ai ragazzi di andarsi a posizionare sotto uno dei due cartelli (ved, per esempio, le domande previste per l'attività alla sezione *Conclusione*). Chiedete poi perché hanno scelto quella data posizione e fate presente che altri avrebbero potuto sceglierne una diversa. Non giudicate le opinioni o i ragazzi rifiuteranno di partecipare alla discussione.

III. CONCLUSIONE

Attività

Terminate con l'attività seguente, spiegata con parole vostre.

Come già richiesto nella parte riservata ai suggerimenti didattici, fate due cartelli: su uno scrivete «Sono d'accordo» e sull'altro «Non sono d'accordo». Ponete alcune domande; i ragazzi dovranno esprimere la loro opinione non a parole, ma posizionandosi sotto uno dei due cartelli. Ecco alcuni esempi di domande da fare:

- Sarei pronto a morire per qualcosa in cui credo.
- Ritengo che le persone siano più importanti delle idee.
- Ritengo che Dio voglia che ci battiamo per la verità.

Infine, domandate ai ragazzi il perché della loro scelta. C'è qualcosa per cui sono pronti a lottare, costi quel che costi?

Sommario

Esprimete i pensieri seguenti usando le vostre parole.

Non è facile avere il coraggio di battersi per ciò in cui si crede. Paolo affronta una città piena di devoti pagani che hanno un interesse economico da difendere. E tutti sappiamo quanto il denaro sia importante! Dio, però, è con Paolo e lo protegge, anzi, si serve di un segretario pagano per calmare la folla che vuole uccidere l'apostolo. Anche noi possiamo avere fiducia in un Dio che è sempre con noi e che ci protegge quando sosteniamo la verità, anche se nel caso specifico dovessimo appartenere a una minoranza. Dio ci ricompensa se siamo leali, e ci dà il coraggio e la saggezza necessari.



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo www.insightmagazine.org possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate inoltre che il lezionario suggerisce di leggere i capitoli 27 e 28 di *Gli uomini che vinsero un impero*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.
